

RETE DEI CITTADINI E DEI MOVIMENTI CONTRO L'INQUINAMENTO
DELL'AEROPORTO DI CIAMPINO
COMITATO PER LA RIDUZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE DELL'AEROPORTO DI
CIAMPINO

COMUNICATO STAMPA

AEROPORTO DI CIAMPINO – appuntamento in Regione

“Gli aerei ci stanno avvelenando”, “Ci stiamo ammalando”, erano queste alcune delle frasi pronunciate a gran voce dai cittadini della Rete convenuti ieri davanti all'ingresso della presidenza della Regione Lazio, per cercare di ottenere un incontro con l'assessore alla Sanità Augusto Battaglia o almeno con un suo delegato, per denunciare i gravi effetti dell'aumento del traffico aereo sull'aeroporto “Pastine” di Ciampino e chiedere, finalmente, la pubblicazione dei dati dell'Osservatorio epidemiologico.

“Da mesi chiediamo agli organi istituzionali competenti” - riferisce *Elia Baia e Lucia Pasi* del coordinamento della Rete - “i dati dettagliati (geograficamente e per causa di malattia o morte) relativi agli anni 1996-2006 nelle aree di Ciampino, Marino, X Municipio di Roma, ma ancora sono chiusi nei cassetti.”

I dati sinora disponibili sono preoccupanti, come si evince dalla ricerca ISTAT commissionata dall'Amministrazione Comunale di Ciampino al Dipartimento di Statistica Sanitaria (mortalità a Ciampino e Marino): le conseguenze a breve termine dell'esposizione alle polveri sottili, al biossido di azoto e al piombo, hanno già prodotto chiari effetti sulle popolazioni intorno all'aeroporto, con un notevole aumento dei decessi attribuibili all'inquinamento dell'aria.

L'appuntamento di rappresentanti della Rete alla Regione ha avuto come effetto di smuovere le acque: i cittadini hanno ottenuto per il giorno 10 maggio un incontro con l'Assessore Augusto Battaglia, allo scopo di avere finalmente accesso ai dati sanitari raccolti dall'Osservatorio Epidemiologico Regionale.

Sarà possibile anche un pre-incontro il giorno 24 aprile per chiarire a rappresentanti della rete le elaborazioni in corso e i problemi del ritardo della pubblicazione.

Roma, 21 Aprile 2007